

NOI, INGEGNERI

Dicembre, 2024

N

otizario

O

rdine



ingegneri della Provincia di Cremona

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona
Via Palestro 66 - Cremona 26100
Tel. 0372.28337 - Fax 0372.535411
E-mail Presidenza/Segreteria: info@ording.cr.it

Comitato di redazione: Commissione
Comunicazione e Stampa



NOI, INGEGNERI

Indice

Editoriale del Presidente - La banda dei Babbi Natale pag. 2
a cura di Adriano Faciocchi

Giovani ingegneri - CROIL e network pag. 5
a cura di Marco Ferrari

Giovani, almeno dentro pag. 8
a cura di Alberto Mazzini

**Nuova Sinergia tra Confcommercio e
l'Ordine degli Ingegneri di Cremona** pag. 12
a cura di Marco Ferrari

**Convenzione Wall Street English
... for a Happy New Year** pag. 14



Editoriale del Presidente

La banda dei Babbi Natale



Un po' per il clima natalizio, un po' per sorridere su cose serie, mi piace rievocare questo film del 2010 con un cast di attori famosi: Aldo Giovanni e Giacomo, Angela Finocchiaro, Gianni Esposito l'agente detto "Benemerita", Lucia Ocone, Silvana Fallesi, Mara Maionchi ...

Iniziamo allora, come fanno i protagonisti Babbi Natale dopo essere stati sorpresi ad arrampicarsi sulle facciate dei palazzi, a raccontarci.

L'Associazione Professionisti, come ormai noto, per le ragioni fiscali legate alla riforma degli Enti del Terzo Settore deve diventare una s.r.l. "in house providing", ossia una società di servizi controllata dagli Ordini professionali, che sono Enti Pubblici non economici di stampo associativo. Tutto chiaro? Magari no. Cominciamo dagli Enti Pubblici.

Gli Ordini professionali italiani sono vigilati dal Ministero della Giustizia e concordemente preferiscono questo modello alle "Associations" anglosassoni. Gli iscritti agli Albi sono coloro che hanno sostenuto l'Esame di Stato, applicano un proprio Codice Deontologico, seguono propri Regolamenti pubblicati sulla G.U. Insomma, hanno una solida base, che li assimila ad una magistratura di secondo livello, a cui si accede in modo assolutamente democratico per non dire meritocratico. Non gravano sul bilancio dello Stato, dal momento che si sostentano con i proventi delle quote dei propri iscritti, il cui pagamento - questo è vero - è sancito da una norma legislativa.

A Cremona nell'immediato dopoguerra si è venuta a creare una situazione





decisamente unica: le professioni intellettuali hanno scelto di abitare una casa comune, per condividere le spese - all'epoca i copertoni delle biciclette... - e per sfruttare le opportunità che una rispettosa vicinanza può creare. E le cose comuni valgono sempre.

Purtroppo, il carattere associativo, molto solidaristico nei primi tempi, oggi deve fare i conti con la nuova fiscalità. Da ciò discende la trasformazione in s.r.l. Siccome la transizione non è un passaggio semplice, da tempo si andava cercando "il vestito" più adatto, che tenesse conto dell'applicazione dell'IVA. I tempi si sono drasticamente accorciati e devono fare i conti con i rinnovi dei Consigli degli Ordini, che accadono in modo asimmetrico. In questa fine d'anno ogni categoria dovrà esaminare il nuovo Statuto, gli allegati economici, il contratto di servizio in cui vengono formalizzate le varie necessità (spazi per uffici, personale dedicato o condiviso, servizi di segreteria ecc.) in cambio di un corrispettivo da mettere in bilancio.

Gli ingegneri non dovrebbero subire ripercussioni sulle quote, in quanto l'applicazione integrale dell'IVA verrebbe assorbita con una nuova ripartizione dei costi più mirata. Non è detto che sia così anche per gli altri e non è detto che sia così per sempre.

La cosa importante adesso è aderire a questa nuova struttura, davvero unica in Italia, valutando con attenzione tutti gli aspetti, nell'auspicio di non desiderare di ... abbandonare la nave ... come già è accaduto nel recente passato. Ci sarà un'assemblea costituente ed un rinnovo del CdA verso metà gennaio 2025. Alla fine del mese, approfittando dell'approvazione del bilancio di previsione 2025, sarà indetta la nostra assemblea.

Sul versante nazionale è finalmente arrivato il TU delle Linee Guida sulla Formazione. Ricorderete che in luglio era uscita una prima versione, ahimè ricca di errori. La nuova dovrebbe averli eliminati. Ma il sentore è che il nuovo documento sia stato ancora oggetto di ritocchi, il più evidente dei quali è quello di aver tolto agli Ordini la facoltà di stipulare convenzioni con le Aziende del proprio territorio, al fine di riconoscere percorsi formativi per i colleghi dipendenti. Solo il CNI potrà avallare queste convenzioni.

L'argomento della Formazione è sempre stato molto divisivo, sia nei gruppi di lavoro che nel CNI stesso, con il risultato di imporre nuovi vincoli agli Ordini invece di aiutarli o di valorizzarli, soprattutto se di piccole dimensioni.

La proposta della base sarebbe invece quella di abbandonare il percorso autorizzativo delle convenzioni, di per sé complesso, per introdurre dei requisiti minimi che siano in grado di far valere automaticamente un corso aziendale di qualità.

È interessante riportare che all'AdP di Napoli del 13-14/12 è stata presentata una mozione che chiede di sospendere l'entrata in vigore del nuovo testo, per poterlo emendare con il contributo degli Ordini. La mozione è passata a grande maggioranza, vincendo le resistenze del CNI e di coloro che paventavano cavilli di improbabile legittimità. Finalmente si è tornati a decidere qualcosa in un'assemblea. Per inciso, Cremona ha votato a favore con Milano, Monza, Lodi, Sondrio, Roma, Napoli, Bologna ecc. ecc.

Non si registrano novità invece sul codice degli appalti, in attesa che il Correttivo sia pubblicato in G.U. Non si riesce ad assorbire il concetto dell'Equo Compenso e si profilano compromessi della serie: "meglio feriti che morti" ... Che ne sarà del nostro codice deontologico? Che fine farà la laurea abilitante, vista l'ostilità del mondo accademico?

Forse dovremo festeggiare il Natale in questura? o correremo a far partorire la vacca dei Fürstemberg oltre confine ... ?

Tanti auguri a voi ed ai vostri cari

da parte di tutto il Consiglio dell'Ordine,

che vi promette di seguire passo passo la lunga e paziente marcia



Adriano

Foto della Madonna degli anelli (Tavola trecentesca di Giorgio Brugnelli) custodita nel Museo Civico di Cremona

Commissioni CROIL

Giovani ingegneri - CROIL e network

L'11 novembre scorso la riunione della Commissione Giovani CROIL si è svolta presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona ed ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle commissioni giovani delle provincie lombarde.

L'ordine del giorno della riunione prevedeva la trattazione di interessanti argomenti tra cui la valutazione di tematiche per l'organizzazione di nuovi eventi formativi, alla luce del positivo riscontro dell'evento su Consonno del 30 maggio scorso, e lo studio di possibili iniziative, declinabili sia a livello regionale che provinciale, per aumentare il coinvolgimento dei giovani iscritti.

Durante la riunione della Commissione Giovani CROIL, sono state discusse in modo approfondito le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, in particolare l'intelligenza artificiale per la professione ingegneristica e sull'energia nucleare.

Le proposte concrete sono state delineate nello specifico in:

- organizzazione di un evento sull'intelligenza artificiale che metta a confronto tre metodologie operative: calcolazioni svolte a mano, software di calcolo e strumenti basati sull'IA. Tale confronto mira a riflettere sulla progressiva riduzione di controllo diretto sul calcolo da parte dei professionisti e sulle implicazioni per il settore tecnico;
- organizzazione di un evento sull'energia nucleare analizzata da tutti i possibili punti di vista (applicativo, energetico, ambientale, di sicurezza, ecc.).

Nell'ambito invece delle strategie per migliorare il servizio offerto dagli ordini provinciali e per favorire un maggiore coinvolgimento degli iscritti più giovani, quali proposte concrete sono state delineate:

- l'invio di questionari per raccogliere le preferenze e le esigenze dei membri;
- l'organizzazione di attività che promuovano un senso di comunità tra i giovani ingegneri;
- l'introduzione di convenzioni con enti e partner esterni per offrire vantaggi economici e professionali.

Per la prima attività è stato deciso di utilizzare come base per la creazione del questionario il sondaggio sviluppato dall'Ordine di Cremona.

Terminati i lavori della commissione, i presenti si sono poi fermati per il sempre gradito momento conviviale.

Nella stessa settimana, per la precisione venerdì 15 e sabato 16 novembre, della riunione della Commissione CROIL Giovani si è svolta la riunione del Network Giovani Ingegneri presso la sede del CNI a ROMA.

Durante la riunione, che ha visto la partecipazione di oltre 35 delegati giovani dei rispettivi ordini provinciali, si sono discussi numerosi temi tra cui il resoconto delle attività svolte dal NGI durante il Congresso di Siena e Grosseto, svoltosi ad ottobre, e lo stato dei lavori a cui sono giunte le Officine (cioè i gruppi di lavoro tematici in cui l'NGI si è suddiviso per la trattazione dei temi di interesse).

Il Congresso Nazionale ha rappresentato un momento fondamentale di confronto e pianificazione per la comunità ingegneristica. Uno dei punti di forza è stato il coinvolgimento del Network Giovani nelle attività fuori congresso, che ha permesso un dialogo più diretto con la popolazione attraverso modalità interattive e accessibili.

In previsione del Congresso 2025, l'obiettivo prefisso mira a potenziare il dialogo con le scuole e le associazioni locali per rendere l'evento ancora più inclusivo e radicato nel territorio. Una proposta concreta riguarda il coinvolgimento durante la stessa giornata sia di studenti che di gruppi sportivi e visitatori generici.



Durante il resoconto delle attività relative alle officine tematiche sono state presentate iniziative più strutturate con obiettivi specifici:

- Officina Network in Piazza: l'obiettivo prefissato è l'organizzazione di una giornata nazionale in cui tutte le commissioni giovani scendano in piazza simultaneamente per dialogare con la cittadinanza. Tale progetto mira a creare una connessione più diretta tra gli ingegneri e la società.
- Officina Ingegneria dell'Informazione: Si propone un corso pratico sull'uso dell'intelligenza artificiale nella professione quotidiana, con particolare attenzione all'aspetto applicativo tramite laboratori specifici.
- Officina Progettare il Futuro: Questo progetto prevede visite guidate in cantiere per mostrare esempi concreti di rigenerazione urbana. L'obiettivo è fornire linee guida pratiche per affrontare i cambiamenti globali con un approccio orientato alla sostenibilità.

Un ulteriore progetto in fase di sviluppo riguarda la creazione di uno starter kit uniforme, declinato in un manuale operativo utile per l'integrazione dei nuovi iscritti nelle attività degli ordini provinciali. Questo strumento sarà personalizzabile con i loghi delle singole province e potrà essere distribuito durante gli eventi promozionali organizzati dal Network.

Le prossime attività programmate del Network Giovani includono riunioni itineranti nelle varie città candidate, la prossima riunione si terrà a Napoli a fine gennaio 2025, oltre ad eventi di formazione e laboratori pratici sull'uso delle nuove tecnologie sviluppate nel settore dell'ingegneria.

Il Network Giovani Ingegneri e le attività delle Commissioni Giovani rappresentano momenti chiave per promuovere l'innovazione, la collaborazione e la crescita professionale dei giovani iscritti. I progetti discussi testimoniano un impegno costante anche nel coinvolgimento della cittadinanza, nella formazione avanzata e nell'adozione di soluzioni pratiche per affrontare le sfide globali del settore.

ing. Marco Ferrari

coordinatore Commissione Giovani CROIL

Giovani, almeno dentro

Una delle problematiche che ho sempre condiviso con voi, durante le assemblee di presentazione dei bilanci, è quella dell'innalzamento costante dell'età media degli iscritti e, per utilizzare un termine noto a chi ha praticato sport o ne è appassionato, la mancanza di un settore giovanile che potrà causare, in un futuro non tanto remoto, una "serie di sfortunati eventi".

Nel grafico riportato qui sotto è possibile individuare il numero di iscritti, per fasce di età anagrafica nel corso degli ultimi 7 anni.

Non servono le nostre reminiscenze di statistica per intuire che la fascia centrale (da 41 a 50 anni - *ahimè la mia*) risulta essere quella più numerosa, e che fra un decennio, con il basso ricambio generazionale, ci troveremo sempre più vecchi e sempre meno giovani.



Complice il fatto che il consueto appuntamento per dare il benvenuto ai neo iscritti all'Ordine, previsto il sabato delle palme è andato pressoché deserto, in Consiglio abbiamo deciso di interrogarci e di indagare, se possibile, sui perché di questa disaffezione verso gli Ordini da parte dei neo-laureati in ingegneria.

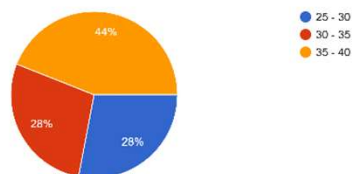
Sia ben chiaro che questa problematica affligge un po' tutti gli Ordini, da nord a sud, ma cercando di rendere lo strumento più smart possibile abbiamo predisposto, con il collega Marco Ferrari, una survey inviata a mezzo mail a tutti i giovani iscritti, con limite di età allungato per l'occasione fino ai 40 anni.

Lo strumento prevedeva una serie di domande, dall'età, alla sezione di iscrizione fino ad una serie di consigli e desiderata sulle attività che l'Ordine dovrebbe fare per essere maggiormente attrattivo, soprattutto verso i neo-iscritti.

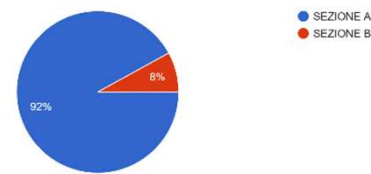
Il dato forse più pericoloso di tutti è il numero di risposte ricevute a fronte di 154 forms inviati: 25. Ebbene sì. Stiamo parlando del 16,23%.

Ma vediamo qui di seguito alcune rappresentazioni anche grafiche sulle risposte che abbiamo ottenuto.

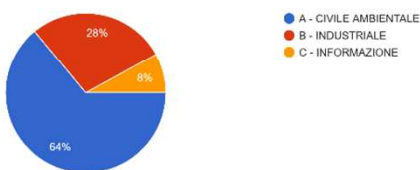
QUANTI ANNI HAI
25 risposte



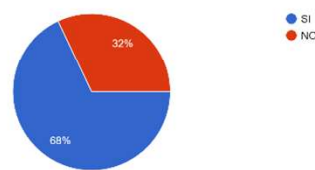
IN CHE SEZIONE SEI ISCRITTO
25 risposte



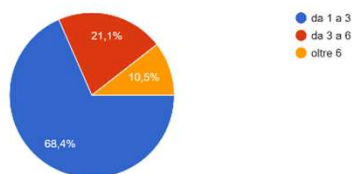
IN CHE SETTORE SEI ISCRITTO?
25 risposte



HAI MAI PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE DELL'ORDINE
25 risposte

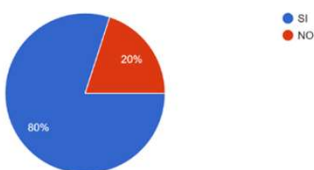


QUANTE VOLTE?
19 risposte

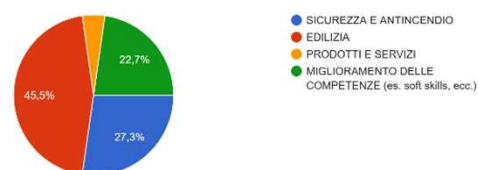


Tralasciando il fattore 'sezione di iscrizione', chi ha risposto ha alimentato la nostra base di dati confermando un sostanziale predominio degli iscritti nel settore CIVILE - AMBIENTALE e, decisamente più staccati, l'industriale e l'informazione, mentre appare discretamente buona la partecipazione alle Assemblee dell'Ordine.

HAI MAI PARTECIPATO A CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALL'ORDINE?
25 risposte

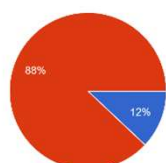


CHE TEMATICHE PRESENTAVANO?
22 risposte



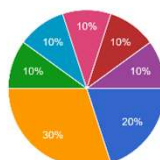
In antitesi i dati sulla frequenza ai corsi organizzati dall'Ordine rispetto alla collaborazione attiva alla vita Ordinistica, mediante la partecipazione (molto buona) alla formazione, ma tremendamente scarso il numero di chi partecipa o desidera partecipare ai lavori delle nostre Commissioni.

PARTECIPAZIONE ALLE COMMISSIONI DELL'ORDINE?
25 risposte



● SI
● NO

QUALI
10 risposte



● TARIFFA
● GIOVANI E JUNIOR
● STRUTTURE E GEODETICA
● AMBIENTE, TERRITORIO, TRASPO...
● SICUREZZA CANTIERI ED IMPRESA
● IMPIANTI, ENERGIA E INCENDIO
● INFORMATICA
● COMUNICAZIONE

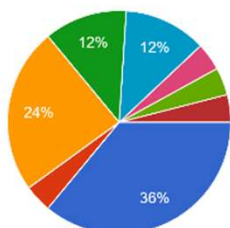
▲ 1/2 ▼

Per quanto riguarda l'appeal o la conoscenza dell'Ordine, pare che la nostra immagine ed esistenza sia maggiormente veicolata in ambito accademico e, probabilmente per tradizione, anche grazie al tramandarsi delle passioni di famiglia.

Molto variegati gli spunti di miglioramento, sebbene fossero contenuti e proposte blindate dal 'modulo'.

HAI QUALCHE SUGGERIMENTO DA FORNIRE PER MIGLIORARE I SERVIZI DELL'ORDINE?
25 risposte

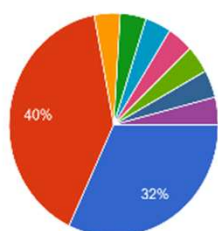
25 risposte



● AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITA' RISERVATE
● DEFINIZIONE RIGOROSA DELLE C...
● RISPRISTINO DELLE TARIFFE PRO...
● MIGLIORAMENTO SITO WEB
● RUBRICA FAQ
● CONVENZIONI PER ACQUISITI
● Corsi a distanza di Etica e deontologia
● Convenzioni acquisti, miglioramento si...

QUALI ASPETTI APPREZZI DELL'ORDINE
25 risposte

25 risposte

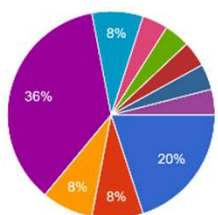


● ETICA E DEONTOLOGIA
● AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
● CONFRONTO CON I COLLEGHI
● LINEE GUIDA E PRASSI COMUNI
● INNOVAZIONE
● RAPIDITA' E COMPLETEZZA NELL'E...
● DISCIPLINA RIGOROSA
● EQUO COMPENSO

▲ 1/2 ▼

QUALI ASPETTI RITIENI SUPERFLUI
25 risposte

25 risposte



● ALBO UNICO
● ACCOMPAGNAMENTO PROFESSIONALE
● CONTROLLO TARIFFE
● AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
● CO-WORKING
● nessuno
● NESSUN AMBITO SUPERFLUO

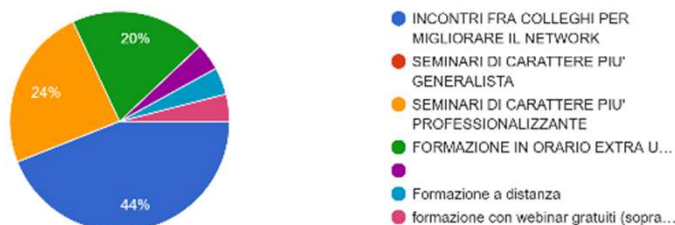
▲ 1/2 ▼

Vista la geometria della nostra provincia (lunga e stretta), è facile intuire come questa caratteristica offra una 'barriera' naturale alla partecipazione alla vita Ordine da parte di chi abita agli estremi del nostro territorio e che, magari, preferisce centellinare gli spostamenti verso la nostra Sede, privilegiando solo gli incontri Assembleari. Questo nonostante nei lavori delle Commissioni, così come nella formazione erogata dall'Ordine, l'uso consolidato degli strumenti di comunicazione lasciati in eredità dal COVID consenta quasi di azzerare le distanze.

Un altro fattore determinante, che ha riscontro anche su base nazionale, è quello che porta ad una percentuale elevatissima di iscritti che non esercitano la professione e, chiaramente, quasi del tutto distaccati dalle opportunità di conoscenza e crescita reciproca di cui beneficia chi può contribuire l'Ordine.

QUALI ASPETTI RITIENI CHE L'ORDINE DEBBA SVILUPPARE PER ESSERE PIU' ATTRATTIVO?

25 risposte



Non voglio tediarvi ulteriormente ma, sia io che i miei colleghi del Consiglio, speriamo ci possano essere ulteriori momenti di approfondimento, di suggerimento o di analisi condivisa con tutti voi, per cercare di rendere l'iscrizione all'Ordine e la sua attività il più partecipata possibile, soprattutto dalle nuove leve.



Parafrasando la fantastica frase del Presidente Kennedy proviamo tutti noi a sostituire la parola 'Paese' con 'Ordine' e, probabilmente, fra qualche anno, potremo leggere qualche numero diverso rispetto a quelli che vi ho appena presentato.

Non posso far altro che cogliere l'occasione per augurare a tutti voi ed ai vostri cari i migliori auguri di Buona Natale e sereno anno nuovo.

Alberto Mazzini
Tesoriere e Consigliere sez. B

Nuova Sinergia tra Confcommercio e l'Ordine degli Ingegneri di Cremona

Una collaborazione significativa è stata recentemente avviata tra Confcommercio e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cremona. L'accordo, firmato dai rispettivi presidenti, Adriano Faciocchi per l'Ordine degli Ingegneri e Andrea Badioni per Confcommercio, è il frutto di un dialogo volto a unire le competenze dei professionisti del settore tecnico e il know-how del comparto terziario. La sinergia si propone di offrire nuove opportunità e servizi dedicati ai professionisti iscritti all'Ordine, con vantaggi pratici e concreti.

L'idea alla base della convenzione è quella di creare un ponte tra due realtà che, sebbene diverse per vocazione, hanno trovato numerosi punti di contatto. Da un lato, l'Ordine degli Ingegneri, che mira a offrire nuovi strumenti e servizi ai propri iscritti, dall'altro, Confcommercio, che si apre a una categoria professionale avanzata, rafforzando la propria posizione come associazione di riferimento per il terziario.

Tra i principali benefici derivanti da questo accordo spiccano le possibilità di risparmio su spese quotidiane legate all'attività professionale. Gli iscritti all'Ordine potranno infatti accedere a scontistiche specifiche per l'acquisto o il noleggio di autovetture, carte carburante, pedaggi autostradali e persino viaggi in treno.

Sono previsti inoltre servizi di consulenza, supporto nella gestione della contabilità e percorsi di formazione complementari, che rispondono a esigenze pratiche e amministrative dei professionisti. Questi servizi non interferiscono con le competenze tecniche dell'Ordine, ma



offrono un supporto aggiuntivo, soprattutto per i giovani per chi svolge la propria attività come libero professionista o in piccoli studi.

L'accordo riflette anche un cambiamento più ampio nella percezione delle professioni tecniche.

Gli ingegneri, pur operando spesso come imprese individuali, vengono sempre più visti come parte integrante del mondo imprenditoriale. In quest'ottica, Confcommercio amplia la propria base associativa e rafforza il proprio ruolo di ente a supporto del terziario avanzato.

Il nostro Ordine, con i suoi circa 960, dimostra così una visione aperta e lungimirante, volta a creare reti e sinergie utili alla crescita professionale e territoriale.

In sintesi, l'adesione all'accordo non è automatica ma individuale, offrendo così a ciascun iscritto la possibilità di valutare liberamente i servizi messi a disposizione. Questa collaborazione rappresenta un'opportunità importante per i professionisti cremonesi, che potranno beneficiare di strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane del proprio lavoro.

Di questa convenzione si parlerà anche nel corso della prossima assemblea di gennaio con una presentazione più dettagliata dei vantaggi.

L'elenco delle possibilità offerte (*), e la quota di adesione, sono contenute nel documento al link:

<https://www.ording.cr.it/filedit/files/Convenzione%20Confcommercio-Ordine%20Ingegneri.pdf>

ing. Marco Ferrari

coordinatore Commissione Formazione OICR

() Le offerte formative contenute nella brochure sono di tipo aziendale e non rilasciano crediti formativi*

Convenzione Wall Street English ... For a Happy New Year

C'è un'altra sorpresa sotto l'albero per il nuovo anno: per tutti gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona nuove opportunità offerte da Wall Street English, grazie alla nuova convenzione firmata dal nostro Presidente.



Wall Street English è un network di Centri all'avanguardia pensato per essere sempre al fianco delle necessità di chi desidera apprendere una nuova lingua in modo coinvolgente, secondo esigenze e obiettivi formativi specifici. Scegliere Wall Street English non significa scegliere una semplice scuola d'inglese, ma entrare in una dimensione pensata per assicurare ad ogni studente la migliore formazione per contenuti e qualità dell'insegnamento. Wall Street English è presente in tutto il mondo con oltre 400 Centri ed in Italia con 70 Centri in continua e rapida espansione.

Il metodo Wall Street English si basa sulla teoria dell'acquisizione naturale della lingua straniera, attraverso simulazioni di vita reale, in un contesto in cui si parla esclusivamente inglese. In questo modo ogni studente apprende secondo il proprio ritmo naturale di studio e le proprie specifiche esigenze. La forza del metodo è il mix di attività messe a disposizione degli studenti per apprendere e migliorare la conoscenza della lingua inglese: New Student Experience (un corso d'inglese all'avanguardia che abbina i migliori contenuti formativi alle più innovative tecnologie per rendere l'apprendimento più efficace, flessibile e coinvolgente e farti raggiungere i tuoi obiettivi con successo), incontri con teacher madrelingua e/o bilingue, conversazioni in classi di ridotte dimensioni, Social Club con attività didattiche e ricreative e Special Event (eventi mensili, completamente in lingua, con finalità didattico-culturali).

La promozione riservata agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona e familiari prevede:

- Corso "WSE Full Access"
 - Sconto del 40% sulla quota d'iscrizione;
 - Sconto del 20% sul prezzo di listino;
- Per i dipendenti e i collaboratori:
 - 1 mese d'inglese "WSE Full Access" in omaggio, compilando un apposito coupon da consegnare al Centro Wall Street English di Cremona entro il 31/01/2025

Per usufruire della convenzione occorre contattare il Centro Wall Street English di Cremona citando la convenzione in essere al fine di poter fornire e ricevere tutte le informazioni necessarie.

Wall Street English Cremona

Viale Trento e Trieste, 16 - 26100 Cremona - Italy

Email: cremona@wallstreet.it

Tel. 0372.1970024

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito
con il loro tempo e la loro professionalità
alla redazione di questi articoli

Avete un argomento che vorreste approfondire?
Scrivete a info@ording.cr.it



.....
WE WISH YOU A VERY
.....
MERRY
CHRISTMAS
.....
&
HAPPY NEW YEAR

